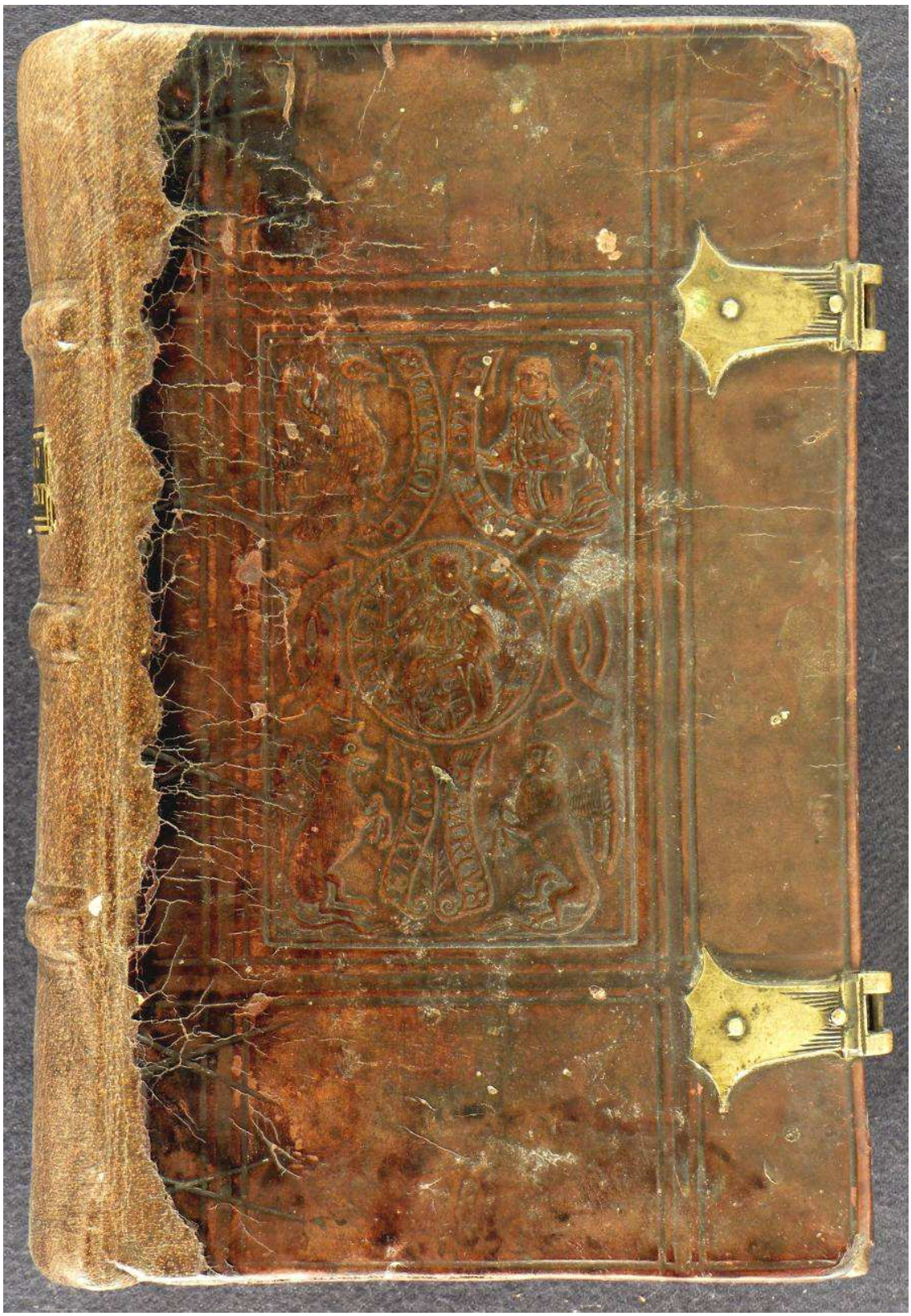
Recupero di una legatura del secondo quarto eseguita nei Paesi Bassi o in Inghilterra



Le nouveau testament, Anvers : Guilaume Dorsterman, 1529, 163x103x48 mm, Pal. 2769.

Legatura alla quale sono stati applicati i piatti di una coperta in vitello bruno su assi (5 mm), smussate sui piatti e piane sui contropiatti. decorato a secco. Placca (85x55 mm) provvista al centro di S. Paolo munito di una spada e di uno scudo entro la scritta «SANCTVS PAVLVS»; circostanti nastri dalle iscrizioni riferite agli Evangelisti, rispettivamente S. Matteo, S. Marco, S. Luca e S. Giovanni. Tracce di una coppia di fermagli. Dorso mobile a tre salienze. Capitelli in tessuto marrone e giallo. Taglio spruzzato di rosso. Rimbocchi rifilati con cura; angoli giustapposti. Carte di guardia bianche rifatte e coeve. Stato di conservazione: buono. Restauro: Gabinetto di restauro del libro. Provenienza: collegio gesuita, Tournai (Belgio).

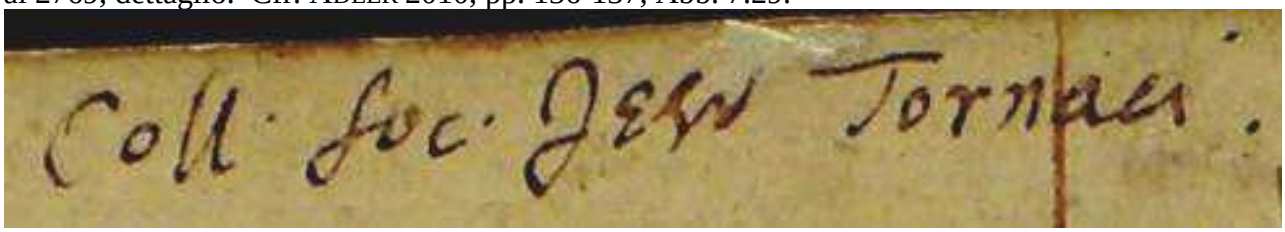
La placca è parte integrante di un gruppo di piastre che raffigurano S. Paolo munito di una spada e di uno scudo entro un medaglione circolare circondato dagli Evangelisti[1]. 8 di queste sono stati utilizzate in legature inglesi. Lo studioso Prosper Verheyden ritiene l'impianto ornamentale originario dei Paesi Bassi. Questa convinzione si fonda su 4 legature che devono essere state prodotte in quella nazione, posto che: la prima è provvista dell'aquila imperiale e del motto *Plus oultre* con le armi della città di Anversa[2]; la seconda custodita nel Museo Plantin di Anversa (Ms. 246) con annotazioni di lezioni impartite all'università di Lovanio; la terza riguarda un volume stampato nel 1532 presente nella collezione Havenith in Bruxelles contenente il nome del proprietario originario con le istruzioni per realizzare la legatura; - l'ultima caratterizzata da un manoscritto redatto nel 1560 da un monaco originario di Tournai. Va tuttavia osservato che le loro date di produzione sono successive a quelle della

maggiore parte dei libri sui quali queste placche sono state utilizzate in Inghilterra. Questa considerazione potrebbe avvalorare l'ipotesi secondo al quale le piastre utilizzate dai legatori inglesi sono state per loro realizzate nei Paesi Bassi.

Con riguardo all'esemplare proposto, sconosciuto a James Basil Oldham, la foggia delle controgaffe[3] e la provenienza dal collegio gesuita di Tournai[4], potrebbero forse riguardare una produzione dei Paesi Bassi. Il taglio dal colore spugnato rosso[5] è stato apposto in epoca successiva al confezionamento della coperta.

[1] OLDHAM 2010, pp. 42-43, plate LIV, LV.
[2] BACKER 1927, lotto 2618 stampato nel 1498.

3 Pal 2769, dettaglio. Cfr. ADLER 2010, pp. 136-137, Abb. 7.29.



4 Pal. 2769, dettaglio.

5 Pal. 2769, dettaglio.